

COMUNE DI POLIGNANO

**Variazione PUG del Comune di Adelfia ex L.R. 20/2001 – Verifica di assoggettabilità a VAS.**

**OGGETTO: Variazione PUG del Comune di Adelfia ex L.R. 20/2001 – Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. N. 44/2012 e ss.mm.ii..**

**Provvedimento di verifica: Assoggettamento a VAS.**

**Art.8 comma 5) della L.R. n. 44/2012 – Pubblicazione sul BURP**

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**VISTO** che:

- in data 07/03/2017 è stata stipulata una convenzione inerente *“Gestione associata della struttura tecnica competente per la VAS tra i comuni di Polignano a Mare e Adelfia (artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 - art. 4, comma 4 della Legge Regionale n. 44/2012)”*.

**PREMESSO** che:

- con DCC N. 9 del 20.04.2016, il Comune di Adelfia ha adottato la variazione del piano urbanistico generale ai sensi del combinato disposto degli artt.12, comma 1, e 1, comma 6, della L.R. 27 luglio 2001 n. 20;

**RILEVATO** che:

- con DGR n. 1545 del 02.08.2019, è stata attestata la compatibilità della variante del PUG del Comune di Adelfia rispetto alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 03.08.07; ed è stato espresso il parere di compatibilità paesaggistica al PPTR della variante al PUG di Adelfia.

**CONSIDERATO** che:

- con nota prot. n. 1017 del 28.01.2020, acclarata al prot. di questo Ente al n. 2807 del 28.01.2020, il Comune di Adelfia ha trasmesso il Rapporto Preliminare di verifica e gli elaborati della variante allegati alla DGR 1545/2019 di compatibilità sotto elencati, al fine dell'espletamento della procedura della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 ed s.m.i.:
- con nota prot. n. 5523 del 17.02.2020, è stata avviata la consultazione dei Soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati, i quali sono stati consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. 44/2012, ad inviare il proprio contributo alla scrivente autorità competente, nonché all'autorità procedente, entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione; e comunicando che in data 17.02.2020, il piano in oggetto è stato pubblicato sul sito del Comune di Polignano a Mare sul sito [www.comune.polignanoamare.ba.it](http://www.comune.polignanoamare.ba.it), nella sezione *“AREE TEMATICHE>PROCEDURE VAS>VERIFICA DI ASSOGGETABILITA' A VAS>VARIANTE PUG DEL COMUNE DI ADELFA”*;
- ai sensi dell'art. 103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 così come modificato dal D.L. n. 23 del 08.04.2020 *“Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 maggio 2020”*, e pertanto i 30 giorni entro i quali i Soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati potevano trasmettere il proprio contributo, in merito alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in oggetto, sono scaduti il 09.06.2020;
- che, in particolare, i SCMA consultati risultano essere:

1. Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio;

2. Regione Puglia – Area Politica per la riqualificazione, Ufficio Risorse Idriche;
  3. Regione Puglia – Area Politica per la riqualificazione, Ufficio Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
  4. Regione Puglia – Pianificazione e programmazione delle Infrastrutture per la mobilità;
  5. Regione Puglia – Area Politica per la riqualificazione, Ufficio Ecologia, Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;
  6. Regione Puglia – Lavori Pubblici, Struttura Tecnica Provinciale di Bari (ex Genio Civile);
  7. Regione Puglia – Ufficio Urbanistica;
  8. Regione Puglia – Assetto del territorio, Ufficio Attuazione Paesaggistica;
  9. Regione Puglia – Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità;
  10. Regione Puglia – Sezione difesa del suolo e rischio sismico;
  11. Regione Puglia – Sezione rischio industriale;
  12. ARPA Puglia;
  13. Autorità di Bacino della Puglia;
  14. Acquedotto Pugliese Spa;
  15. ENEL S.p.A.;
  16. Autorità Idrica Pugliese;
  17. Città metropolitana di Bari – Servizio Tutela e valorizzazione dell’Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico;
  18. Città metropolitana di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità;
  19. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
  20. Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo per la Puglia;
  21. Azienda Sanitaria Locale Provincia di Bari ASL\_BA;
  22. COMUNE DI BARI;
  23. COMUNE DI BITRITTO;
  24. COMUNE DI VALENZANO;
  25. COMUNE DI CASAMASSIMA;
  26. COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI;
  27. COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI.
- che con nota prot. A0075/2744 del 11.03.2020, acclarata al protocollo comunale n. 8665/2020 del 12.03.2020 la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale, Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere;
  - che con nota prot. 74192/2020 del 16.03.2020, acclarata al protocollo comunale n. 8984/2020 del 16.03.2020 il Comune di Bari – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata ha trasmesso il proprio parere;
  - che in data 25.06.2020 la Commissione Locale per il Paesaggio integrata con l’esperto VAS Ing. Palmarita OLIVA, ha richiesto una documentazione integrativa;
  - che con nota prot. n. 6793 del 01.07.2020, acclarata al protocollo di questo Ente al n. 18276 del 01.07.2020, il Comune di Adelfia ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
  - che in data 20.08.2020 la Commissione Locale per il Paesaggio integrata con l’esperto VAS Ing. Palmarita OLIVA, ha espresso il proprio parere;

**Espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico – amministrativi, anche alla luce dei contributi resi dai SCMA intervenuti nel corso del procedimento, si evidenziano le risultanze dell’istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della “*Variazione PUG del Comune di Adelfia ex L.R. 20/2001*”, sulla base dei criteri previsti dall’Allegato I alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.**

#### **1) Descrizione della proposta di variante**

Con Deliberazione n. 9 del 20/04/2016, il Consiglio Comunale del Comune di Adelfia ha adottato la Variante al PUG, e con nota prot. n. 9301 del 7/06/2016, ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione tecnico-amministrativa, relativa alla variazione delle previsioni strutturali del Piano Urbanistico Generale (PUG), per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 27/07/2001 n. 20 "Norme generali di governo e uso del territorio".

Tra gli obiettivi/azioni che caratterizzano la proposta di variante, deve aggiungersi il procedimento di adeguamento della variante al PPTR regionale che, resasi necessaria da specifica disposizione della DGR di "non compatibilità" e che attraverso i lavori della conferenza di servizi ai sensi della L.R. 20/2011 ovvero, nella evoluzione delle disposizioni normative e cartografiche della variante adottata operata dalla stessa conferenza, ha di fatto certificato la sostenibilità paesaggistica della variante al PUG approvata. Tra gli altri obiettivi/azioni ritroviamo:

- la delocalizzazione di aree produttive in aree già trasformate;
- la previsione di ambiti di riqualificazione strategica;
- la conversione di aree produttive in aree agricole;
- l'acquisizione da parte del comune di alcune aree oggetto di procedimenti espropriativi con conseguente delocalizzazione dei diritti edificatori in aree già destinate all'edificazione e la realizzazione di aree di riqualificazione;
- la previsione di realizzazione di un parco urbano come cerniera tra i centri storici di Canneto e Montrone storicamente separati;
- la previsione di realizzazione del parco urbano di San Leo;
- l'acquisizione di aree per realizzare edilizia residenziale sociale a fronte di un aumento crescente della domanda;
- adeguamento del PUG allo scenario strategico del PPTR;
- adeguamento del PUG al sistema delle tutele del PPTR.

Il progetto insediativo della variante al PUG prevede una redistribuzione dei diritti edificatori pur mantenendo invariato il dimensionamento del PUG e il rispetto degli standard. Il progetto di variante seppur partendo da delle esigenze individuali rese note attraverso dei ricorsi, coglie l'occasione per mettere in atto una strategia compensativa che risolve la criticità di alcune situazioni e migliora la qualità del progetto.

Infatti, molte aree considerate nel PUG aree di espansione vengono considerate nella variante come ambiti da riqualificare di valenza strategica. In questo modo si cerca di ottenere delle superfici a standard ben distribuite all'interno del centro urbano e che facciano da cerniera tra i due nuclei storici di Canneto e Montrone. Il progetto prevede inoltre la delocalizzazione di diritti edificatori in zone antropizzate o comunque ad alta trasformabilità con premialità che consentono di acquisire aree per la realizzazione di standard e edilizia residenziale sociale.

## **2) Coerenza con normative, Piani e Programmi vigenti**

L'analisi di coerenza esterna della variante al PUG, è stata svolta nel Capitolo 3 "Analisi di coerenza con la pianificazione sovraordinata" del Rapporto preliminare di verifica. I piani esaminati sono i seguenti:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA);
- Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE);
- Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA).

In tale analisi vengono illustrate le previsioni della Variante al PUG, che risultano coerenti con gli obiettivi, le azioni o le zonizzazioni dei predetti strumenti di pianificazione. In linea generale non emergono particolari incoerenze.

### 3) Analisi del contesto ambientale

Nel Capitolo 4 *“Contesto territoriale e ambientale di riferimento”* del Rapporto preliminare di verifica, è descritto lo stato dell’ambiente nel territorio comunale, le componenti e le tematiche ambientali prese in considerazione sono:

- Qualità dell’aria;
- Acqua;
- Suolo;
- Rifiuti;
- Clima acustico;

Per ogni componente o tematica viene presentata: una descrizione della situazione nel territorio comunale, evidenziandone i principali aspetti e criticità, il quadro normativo di riferimento, le relazioni tra la componente e le previsioni strutturali e programmatiche della variante del PUG di Adelfia.

### 4) Potenziali effetti attesi e specifiche risposte associate

Il Rapporto preliminare di verifica evidenzia che gli effetti delle azioni della variante del PUG, approvato con DCC n. 8 del 22/04/2013, sull’ambiente sono stati valutati attraverso l’elaborazione di un sistema di matrici che ha lo scopo di mettere in evidenza le relazioni fra *“azioni”* significative oggetto di valutazione nella fase preliminare del rapporto relative alle trasformazioni e le *“criticità ambientali”* del territorio del comune di Adelfia.

Il Rapporto preliminare di verifica sottolinea che riguardo alla valutazione degli effetti della variante, quale ulteriore momento valutativo, vengono analizzati gli effetti determinati dalle opzioni strategiche delineate rispetto alle componenti ambientali analizzate, quali interazioni che quindi possono essere valutate come criticità o come opportunità. Tali effetti quindi, in una matrice di valutazione classica, sono legati principalmente al consumo di suolo e all’ incremento delle superfici impermeabili, all’aumento dei consumi energetici e delle risorse idriche, all’utilizzo sostenibile di risorse, all’incremento della rete ecologica urbana e territoriale.

I problemi ambientali pertinenti alla variante al Piano sono legati principalmente alla trasformazione urbanistica che verrà attuata nei contesti di nuovo impianto residenziale e produttivo e che determinerà un aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali quali:

- consumo di suolo;
- aumento del traffico veicolare e conseguente aumento dell’inquinamento atmosferico ed acustico;
- aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti.

**Il Rapporto preliminare di verifica non contiene in maniera puntuale gli interventi previsti dalla variante, così come riscontrato nel *“Rapporto Preliminare del 2016”*, consultabile dal sito istituzionale del Comune di Adelfia, nella sezione Amministrazione Trasparente, dove è possibile rilevare nel Cap. 2, la descrizione delle caratteristiche del Piano con la contestuale evidenziazione delle loro caratteristiche ambientali salienti, riportando una serie di tabelle con una valutazione puntuale effettuata per ciascun contesto che ha subito variazioni di superficie e destinazioni, riportando il nome del contesto adottato nel PUG e nella variante al PUG e le superfici interessate dalla trasformazione.**

Le informazioni contenute nel Rapporto Preliminare di Verifica non hanno fornito la totalità di tutti gli elementi, e nello specifico con riferimento alle *“Caratteristiche degli effetti ambientali”* le informazioni quali le superfici modificate rispetto a quelle previste da piani vigenti, i volumi modificati rispetto ai volumi previsti da piani vigenti, i servizi da attivare rispetto alla situazione vigente. La valutazione dei potenziali effetti dovrebbe essere effettuata considerando almeno i seguenti aspetti: effetti su fauna, vegetazione ed ecosistemi; implicazioni di carattere idrogeologico e geomorfologico delle trasformazioni; effetti su paesaggio, beni culturali ed archeologici; consumo di risorse non rinnovabili (suolo ed eventuali altre);

effetti indotti sulla matrice antropica (es. eventuali implicazioni ambientali dell'aumento dei flussi di traffico sulla rete viaria in termini di inquinamento acustico ed atmosferico, ...); consumi di energia (es. per il riscaldamento ed il raffrescamento); consumi di risorse idriche; rifiuti prodotti; acque reflue prodotte; e, pertanto, non consentono di valutare la significatività degli effetti della Variante sull'ambiente.

In conclusione, sulla base del Rapporto Preliminare di verifica, della natura dell'intervento della Variante e del contesto territoriale in cui è inserito, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale e dalla Commissione Locale per il Paesaggio, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono richiamate, riscontrato che le informazioni contenute non hanno fornito la totalità di tutti gli elementi, e, pertanto, non consentono di valutare la significatività degli effetti della Variante sull'ambiente, considerando che, come riferito nello stesso Rapporto Preliminare di Verifica, a pag. 38, "I problemi ambientali pertinenti alla variante al Piano sono legati principalmente alla trasformazione urbanistica che verrà attuata nei contesti di nuovo impianto residenziale e produttivo e che determinerà un aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali quali: consumo di suolo; aumento del traffico veicolare e conseguente aumento dell'inquinamento atmosferico ed acustico; aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti", si ritiene che la Variante del PUG di Adelfia debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli artt. da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii..

**TUTTO CIO' PREMESSO SI DISPONE CHE LA VARIANTE DEL PUG DI ADELFA SIA ASSOGGETTATO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).**

Il presente provvedimento non sostituisce altri atti di assenso e/o altri pareri obbligatori per legge. Copia del presente provvedimento va pubblicata in estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'autorità competente, e integralmente sui siti web istituzionali dell'autorità procedente e dell'autorità competente, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii..

Polignano a Mare, 15.10.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Lucia MASSARO